

# DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO



*Comune di Ginosa*

## **IL COMMERCIO IN GINOSA**

### **STATO ATTUALE E PROGRAMMAZIONE**

Gennaio 2022

**Il presente elaborato è parte  
integrante del Documento  
Strategico del Commercio  
approvato con Deliberazione del  
Consiglio Comunale n. XX del  
XX/XX/202X**

## INDICE

<b>Sezione I – Introduzione.....</b>	<b>4</b>
I.1 – L'evoluzione del quadro normativo di riferimento.....	4
I.2 – Il quadro normativo attuale.....	5
<b>Sezione II – Commercio su area pubblica.....</b>	<b>6</b>
Parte Prima: analisi dello stato attuale.....	6
II.1.1 – Mercati, fiere e posteggi isolati esistenti in Ginosa Città.....	6
II.1.2 – Mercati, fiere e posteggi isolati esistenti in Marina di Ginosa.....	8
II.1.3 – Chioschi su area pubblica esistenti.....	9
II.1.4 – Dettaglio dei posteggi esistenti nei mercati e nelle fiere.....	10
II.1.5 – Quadro di sintesi dei posteggi e chioschi su area pubblica.....	24
Parte seconda: programmazione.....	25
II.2.1 – Criteri generali della programmazione.....	25
II.2.2 – Analisi dei dati relativi ai posteggi su area pubblica esistenti.....	27
II.2.3 – Criticità e spunti di riflessione.....	32
II.2.4 – Previsioni per il commercio su area pubblica.....	34
<b>Sezione III – Rivendite di giornali e riviste.....</b>	<b>41</b>
III.1 – Lo stato attuale.....	41
III.2 – Previsioni per le rivendite di giornali e riviste.....	42
<b>Sezione IV – Somministrazione alimenti e bevande.....</b>	<b>45</b>
IV.1 – Lo stato attuale.....	45
IV.2 – Le previsioni per le attività di somministrazione.....	45

# Sezione I – Introduzione

## I.1 – L'evoluzione del quadro normativo di riferimento

Con la L. 15/03/1997 n. 59 (*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*, in particolare per il disposto combinato degli articoli 1 e 4 comma 4 lettera “c”) veniva stabilito che con successivo decreto legislativo da emanarsi entro il 31/03/1998 il Governo provvedesse a “ridefinire, riordinare e razionalizzare [...] la disciplina relativa alle attività economiche ed industriali”, con riguardo, tra gli altri, al sostegno e lo sviluppo delle imprese operanti nel commercio nonché alla “promozione della razionalizzazione della rete commerciale anche in relazione all'obiettivo del contenimento dei prezzi e dell'efficienza della distribuzione”. Con il successivo D.Lgs. 31/03/1998 n. 114 (*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*) sono state così gettate le basi della disciplina del commercio oggi in uso, avviando il superamento dei precedenti criteri improntati sulla ricerca di un equilibrio fra lo sviluppo della grande e media distribuzione e le altre forme distributive nonché su una più rigida gestione delle procedure autorizzative.

Negli anni seguenti il processo di riforma dell'apparato normativo in materia di commercio è proseguito, accelerando in particolare a partire dal 26/03/2010 quando, con l'approvazione del D.Lgs. n. 59, è stata recepita nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (meglio conosciuta come *Direttiva Bolkestein*), emanata il 12/12/2006 e relativa ai servizi nei mercati interni.

Con l'art. 38 del D.L. 25/06/2008 n. 112 (convertito con L. 06/08/2008 n. 133) sono istituiti gli Sportelli Unici Attività Produttive (le cui funzioni sono regolamentate dal successivo D.P.R. 07/09/2010 n. 160): tali provvedimenti, uniti all'ulteriore evoluzione della L. 07/08/1990 n. 241 (con particolare riferimento agli artt. 14 e 19) apportano una considerevole semplificazione, tra le altre, nelle procedure finalizzate all'avvio ed alla gestione delle attività commerciali.

La liberalizzazione del settore del commercio è stata definitivamente sancita per mezzo degli art. 31 e 34 del D.L. 06/12/2011 n. 201 (convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214). L'art. 31, in particolare, dispone al secondo comma:

*Secondo la disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali. Le Regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle prescrizioni del presente comma entro il 30 settembre 2012, potendo prevedere al riguardo, senza discriminazioni tra gli operatori, anche aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali solo qualora vi sia la necessità di garantire la tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali.*

Questa rilevante evoluzione del quadro disciplinare in materia di commercio è recepita, per il territorio della Regione Puglia, con l'approvazione della L.R. 16/04/1015 n. 24 *Codice del Commercio*.

## **I.2 – Il quadro normativo attuale**

Allo stato attuale l'esercizio del Commercio, in tutte le sue forme, è regolato e disciplinato in particolare dai provvedimenti normativi di seguito elencati:

- art. 41 della Costituzione;
- L. 27/01/1968 n. 32 (*Norme per la vendita al pubblico degli alimenti surgelati*);
- D.M. 01/04/1968 n. 1444;
- D.Lgs. 31/03/1998 n. 114 (*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*);
- D.Lgs. 24/04/2001 n. 170 (*Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'articolo 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108*);
- D.L. 04/07/2006 n. 223 (convertito con modificazioni dalla L. 04/08/2006 n. 248), in particolare Titolo I (*Misure urgenti per lo sviluppo, la crescita e la promozione della concorrenza e della competitività, per la tutela dei consumatori e per la liberalizzazione di settori produttivi*);
- Decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/11/2007 (*Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli*);
- D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 (*Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno*);
- D.L. 06/12/2011 n. 201 (convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214), in particolare Titolo IV (*Disposizioni per la promozione e la tutela della concorrenza*);
- D.Lgs. 14/09/2012 n. 147 (*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno*);
- Regolamento Regionale 28/04/2009 n. 7 (*Requisiti e procedimenti per l'insediamento di medie e grandi strutture in vendita*);
- Regolamento Regionale 11/03/2011 n. 3 (*Procedimenti amministrativi in materia di commercio: Attuazione della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai servizi di mercato interno*);
- Regolamento Regionale 15/07/2011 n. 15 (*I distretti urbani del commercio. Regolamento attuativo dell'art. 16 della L.R. 1° agosto 2003, n. 11*);
- L.R. 16/04/2015 n. 24 (*Codice del Commercio*).

# Sezione II – Commercio su area pubblica

## Parte Prima: analisi dello stato attuale

### II.1.1 – Mercati, fiere e posteggi isolati esistenti in Ginosa Città

Il mercato settimanale di Ginosa Città si tiene nella giornata di giovedì.

La sede utilizzata sino a marzo 2020 per il mercato settimanale di Ginosa Città è stata adottata, in forma sperimentale e temporanea e per far fronte ad esigenze di sicurezza della circolazione stradale, con successivi provvedimenti (D.G.C. n. 239 del 30/09/2013, ordinanza sindacale n. 18 del 14/06/2014, disposizione del Responsabile Area Affari Generali prot. 32560 del 02/12/2015) emanati nel periodo 2013-2015 in attesa di dare piena attuazione al Piano per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con D.C.C. n. 13 del 18/05/2005. Il suddetto piano prevede la sistemazione del mercato settimanale del giovedì su viale Martiri d'Ungheria (da via Diaz a via Mattarella), via Case Popolari, via Salvo d'Acquisto, via Fosse Ardeatine, via Marzabotto, via Teano, via Morandi e via Montesano, per un totale di 129 posteggi (dei quali 22 per il settore alimentare) con dimensione compresa tra 24 m<sup>2</sup> (6 m per 4 m) e 40 m<sup>2</sup> (10 m per 4 m, per un numero limitato di posteggi). Anche la sistemazione in uso prima dell'approvazione del Piano appena richiamato, tuttavia, era stata a sua volta adottata con carattere sperimentale e temporaneo<sup>1</sup>, in sostituzione di quella disposta con deliberazione del Consiglio Comunale (D.C.C. n. 17 del 13/03/1997) e concretamente che prevedeva 132 posteggi<sup>2</sup> distribuiti su via Quarto, via Tagliamento, viale Martiri d'Ungheria, via Redipuglia, via Hermada, via Oslavia, via Podgora, via Bainsizza, via Solferino, via Case Popolari, via Pastrengo, via Risorgimento, via Volturmo, via Papa Giovanni XXIII, via Curtatone, via Padre Damiano Tuseo<sup>3</sup>.

- 1 In particolare con le ordinanze del Direttore Generale n. 36 del 08/04/2002, n. 39 del 15/04/2002 e n. 49 del 06/05/2002 la sede già stabilita con precedenti deliberazioni del Consiglio Comunale viene modificata *“in via del tutto sperimentale e provvisoria”* per esigenze di sicurezza della circolazione stradale; tale sistemazione provvisoria prevede l'uso di viale Martiri d'Ungheria da via Toti a via Sangiorgio (comprese le immediate intersezioni con le strade adiacenti), via Teano, via Redipuglia, quartiere Case Popolari, via Volturmo, via Bainsizza, via Salvo d'Acquisto, via Morandi, largo di via Morandi, via F.lli Rosselli).
- 2 Le dimensioni dei posteggi riportati nel regolamento approvato con la D.C.C. 17/1997 comprendono dimensioni da un minimo di 6 m<sup>2</sup> (3 m per 2 m, per i produttori agricoli) sino a un massimo di 40 m<sup>2</sup> (10 m per 4 m, per pochi posteggi da riservare agli operatori dotati di furgone atterzzato); i posteggi per gli operatori del settore ortofrutticolo hanno superficie di 18 6 m<sup>2</sup> (6 m per 3 m).
- 3 La sistemazione adottata con D.C.C. 17/1997 modifica parzialmente quella precedentemente adottata con D.C.C. 145 del 22/12/1995 che prevedeva sempre 132 posteggi disposti, oltre che sulle vie Quarto, Tagliamento, Martiri d'Ungheria, Redipuglia, Hermada, Oslavia, Podgora, Bainsizza, Solferino, Case Popolari, Pastrengo, Risorgimento, Volturmo, Papa Giovanni XXIII, Curtatone, Padre Damiano Tuseo, anche l'uso di via Goito nonché una parte del mercato disposta nel centro storico (piazza Plebiscito, via Archita e Garofani). In precedenza il mercato settimanale era distribuito tra il centro storico (piazza Plebiscito, corso Vittorio Emanuele II da via Allori a via Salento e da via Strada a piazza Plebiscito) ed il quartiere Poggio (viale Martiri d'Ungheria da via Toti a via Solferino, via Case Popolari, via Redipuglia, traversa viale Martiri d'Ungheria), come si rileva dal Regolamento approvato con D.C.C. 185 del 18/10/1983.

Attualmente il mercato si tiene su strada e nell'area di viale Europa, Via Fratelli Materano, Piazzale Padre Pio, secondo la sistemazione provvisoria adottata con ordinanza sindacale n. 61 del 14/10/2020; è costituito complessivamente da 112 posteggi, per una superficie complessiva di 3.638 m<sup>2</sup>, così ripartiti:

- n. 1 posteggio da 56 m<sup>2</sup>;
- n. 12 posteggi da 50 m<sup>2</sup>;
- n. 20 posteggi da 40 m<sup>2</sup>;
- n. 29 posteggi da 32 m<sup>2</sup>;
- n. 14 posteggi da 30 m<sup>2</sup>;
- n. 31 posteggi da 24 m<sup>2</sup>;
- n. 5 posteggi da 18 m<sup>2</sup>.

Nella tabella 1 (paragrafo II.1.4) è riportato il dettaglio dei posteggi presenti nel mercato, come da sistemazione attuale; la planimetria è invece contenuta nelle tavole 2, 3, 4 e 5 dell'elaborato EG-1.1.

Il suddetto mercato si svolge con orario dalle 6:00 alle 14:00; i posteggi riservati al settore alimentare sono 19 dei quali 9 riservati a produttori agricoli.

Nel centro abitato di Ginosa sono inoltre attivi tre **posteggi isolati fuori mercato**, tutti per operatori del settore alimentare e con superficie ciascuno di 32 m<sup>2</sup>, due dei quali posizionati in via Quarto (uno giornaliero e l'altro, all'angolo con via Tagliamento, utilizzato solo nei giorni festivi e prefestivi) ed il terzo in piazza IV Novembre (con carattere stagionale, utilizzato nei fine settimana da giugno a settembre), come riportato nelle tavole 1 e 2 dell'elaborato EG.4.

Sempre nel centro abitato di Ginosa si tengono le fiere ed altri eventi annuali di seguito elencati:

- i. Fiera della Madonna del Rosario (il lunedì successivo alla prima domenica di ottobre);
- ii. Fiera di Santa Maria d'Attoli (il lunedì successivo all'ultima domenica di aprile);
- iii. Bancarelle per la festa patronale della Madonna del Rosario (il primo lunedì di ottobre nonché il sabato e la domenica immediatamente precedenti, nelle ore pomeridiane e serali);
- iv. Bancarelle per la festa di Santa Maria d'Attoli (l'ultimo lunedì di aprile nonché il sabato e la domenica immediatamente precedenti, nelle ore pomeridiane e serali).

Le **fiere della Madonna del Rosario e di Santa Maria d'Attoli** sono svolte entrambe con le stesse modalità, su 150 posteggi (superficie complessiva pari a 5.378 m<sup>2</sup>) così distribuiti:

- il nucleo principale con 125 posteggi (4.378 m<sup>2</sup> di superficie complessiva) per operatori commerciali del settore non alimentare è posizionato nell'area di viale Martiri d'Ungheria, via Morandi e via Teano, così ripartiti:
  - n. 8 posteggi da 56 m<sup>2</sup>;
  - n. 31 posteggi da 40 m<sup>2</sup>;
  - n. 44 posteggi da 32 m<sup>2</sup>;
  - n. 42 posteggi da 24 m<sup>2</sup>;
- un secondo nucleo, costituito da 25 posteggi, della superficie di 40 m<sup>2</sup> ciascuno (superficie complessiva pari a 1.000 m<sup>2</sup>) e destinati alle attività di vendita di ferramenta, cordame,

scaie, animali vivi, mobili, vimini e attrezzi agricoli, è invece posizionato nell'area di via Fornace (da via Lucania a via Noci), piazza Fontana e via Orti (da piazza Fontana a via Lecce).

Nella tabella 3 (paragrafo II.1.4) è riportato il dettaglio dei posteggi per le fiere, come da sistemazione attuale.

Per entrambe le fiere della Madonna del Rosario e di Santa Maria d'Attoli l'assegnazione dei posteggi è eseguita secondo le modalità di cui all'art. 35 L.R. 24/2015.

Le **bancarelle per le feste della Madonna del Rosario e di Santa Maria d'Attoli** sono svolte invece nell'area di piazza G. Nusco, via Poggio (da piazza Nusco sino a via Quarto), corso Vittorio Emanuele (da via Roma a via Salento nonché da piazza Plebiscito a via Iapigia), via G. Matteotti (da c.so Vittorio Emanuele a via Quarto) su 46 posteggi (superficie complessiva pari a 1.104 m<sup>2</sup>), alle quali si aggiungono 10 (superficie complessiva 320 m<sup>2</sup>) ulteriori posteggi destinati esclusivamente ad attività di somministrazione alimenti e bevande, posizionati in area limitrofa a quella destinata alle attrazioni di spettacolo viaggiante.

Nella tabella 4 (paragrafo II.1.4) è riportato il dettaglio dei posteggi per le fiere, come da sistemazione attuale.

Anche per le bancarelle per le feste della Madonna del Rosario e di Santa Maria d'Attoli l'assegnazione dei posteggi è eseguita secondo le modalità di cui all'art. 35 L.R. 24/2015.

## **II.1.2 – Mercati, fiere e posteggi isolati esistenti in Marina di Ginosa**

Il **mercato settimanale di Marina di Ginosa** si tiene nella giornata di venerdì.

La sede attualmente utilizzata (via Istria e via Pordenone) è stata adottata con D.G.C. n. 172 del 16/06/2006 e successivamente modificata per il solo settore alimentare in data 01/06/2012<sup>4</sup>; il Piano per il Commercio su Aree Pubbliche approvato con D.C.C. n. 13 del 18/05/2005 prevedeva invece di insediare il mercato del venerdì nelle vie Dalmazia, Pordenone ed Istria nonché in parte su uno slargo prospiciente viale Trieste.

Attualmente il mercato si tiene quindi su strada e nelle aree di seguito specificate:

- settore non alimentare nell'area di via Pordenone (da viale Pola a viale Italia); è costituito da 53 posteggi, per una superficie complessiva di 2.125 m<sup>2</sup>, così ripartiti:
  - n. 9 posteggi da 50 m<sup>2</sup>;
  - n. 3 posteggi da 45 m<sup>2</sup>;
  - n. 24 posteggi da 40 m<sup>2</sup>;
  - n. 14 posteggi da 35 m<sup>2</sup>;
  - n. 3 posteggi da 30 m<sup>2</sup>;
- settore alimentare nell'area di via Istria, costituito da 25 posteggi da 32 m<sup>2</sup> ciascuno (per una superficie complessiva di 800 m<sup>2</sup>).

Il mercato settimanale di Marina di Ginosa comprende anche i posteggi (due per il settore non alimentare ed uno per il settore alimentare) istituiti sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 40 e 41 della L.R. 30/12/2020 n. 35.

---

4 Dati riportati nella determinazione del Responsabile Area Affari Generali 1348 del 08/11/2016.

Nella tabella 2 (paragrafo II.1.4) è riportato il dettaglio dei posteggi presenti nel mercato, come da sistemazione attuale; la planimetria è invece contenuta nelle tavole 7, 8, 9, 10 e 11 dell'elaborato EG-1.1.

Il suddetto mercato si svolge con con orario dalle 6:00 alle 14:00; i posteggi riservati al settore alimentare sono 25.

È inoltre attivo un **posteggio isolato fuori mercato** in viale Ionio, per operatori del settore alimentare e con superficie di 32 m<sup>2</sup>.

Sempre nel centro abitato di Marina di Ginosa si tengono, con cadenza annuale, le **Bancarelle per la festa di San'Antonio da Padova** (il 12 e 13 giugno, qualora il 13 giugno sia una domenica; il 13 e 14 giugno, qualora il 13 giugno sia un sabato; il primo sabato e domenica successivi al 13 giugno, qualora il 13 giugno sia un altro giorno feriale). La manifestazione è destinata ad operatori commerciali del settore non alimentare ed utilizza i 53 posteggi del settore non alimentare del mercato settimanale, in via Pordenone; l'assegnazione dei posteggi è eseguita secondo le modalità di cui all'art. 35 L.R. 24/2015.

### II.1.3 – Chioschi su area pubblica esistenti

Nel centro abitato di **Ginosa Città** sono attivi 7 **chioschi su area pubblica**, come riportato nella seguente tabella:

	<b>Ubicazione</b>	<b>Dati catastali</b>	<b>Attività prevista</b>
1)	P.za IV Novembre	Non registrato	Edicola
2)	P.za IV Novembre	Fg. 144 p.lla 2915	Pubblico esercizio (bar)
3)	P.za IV Novembre	Fg. 144 p.lla 2923	Pubblico esercizio (bar)
4)	P.za G. Nusco	Fg. 32 p.lla 3756	Edicola
5)	P.za G. Nusco	Fg. 32 p.lla 3705	Pubblico esercizio (bar)
6)	Via Palatrasio	Fg. 33 p.lla 961, 773	Pubblico esercizio (bar)
7)	P.le del Cimitero	Fg. 33 p.lla 945	Fioraio

Ulteriori 5 **chioschi su area pubblica** sono invece posizionati nell'abitato di **Marina di Ginosa**, come riportato nella seguente tabella:

	<b>Ubicazione</b>	<b>Dati catastali</b>	<b>Attività prevista</b>
1)	Viale Pitagora – Parco Comunale	Fg. 141 p.lla 4931	Edicola
2)	Piazza Padre Pio – Via Millepini	Non registrato	Pubblico esercizio (bar)
3)	Viale Ionio angolo viale Italia	Non registrato	Edicola
4)	V.le della Pineta – Via Mar delle Antille	Non registrato	Pubblico esercizio (bar)
5)	Viale Pitagora	Fg. 141 p.lla 4990	Pubblico esercizio (bar)

## II.1.4 – Dettaglio dei posteggi esistenti nei mercati e nelle fiere

<b>Tabella 1 – Ginosa Città – Mercato settimanale del giovedì</b> (planimetria di dettaglio nelle tavole 2, 3, 4 e 5 dell'elaborato EG-1.1)					
Numero	Lunghezza	Profondità	Superficie	Settore	Ubicazione
A1	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>	<b>A1</b> Non alimentare	Viale Europa (da via Prov.le per Cavese a via F.lli Materano)
A2	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
A3	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>		
A4	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>		
A5	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>		
A6	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
A7	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>		
A8	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
A9	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
A10	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
A11	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>	<b>A2</b> Non alimentare	Via Fratelli Materano (da viale Europa a via Palatrasio)
A12	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
A13	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>		
A14	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
A15	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
A16	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
A17	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
A18	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
A19	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
A20	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
A21	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>	<b>A3</b> Non alimentare	Parcheggio presso intersezione via F.lli Materano/via Palatrasio
A22	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
A23	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
A24	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
A25	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
A26	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
A27	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
A28	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
B1	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	<b>B</b> Non alimentare	Via Fratelli Materano (da via Palatrasio a via Caduti di Nassiriya)
B2	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		
B3	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
B4	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		

## Tabella 1 – Ginosa Città – Mercato settimanale del giovedì

(planimetria di dettaglio nelle tavole 2, 3, 4 e 5 dell'elaborato EG-1.1)

<b>B5</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	<b>B</b> Non alimentare	Via Fratelli Materano (da via Palatrasio a via Caduti di Nassiriya)		
<b>B6</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>				
<b>B7</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>				
<b>B8</b>	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>B9</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>				
<b>B10</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>				
<b>B11</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>				
<b>B12</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>				
<b>B13</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>				
<b>B14</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>				
<b>B15</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>				
<b>B16</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>				
<b>B17</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>				
<b>C1</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>			<b>C1</b> Non alimentare	Piazzale Padre Pio
<b>C2</b>	7 m	8 m	56 m <sup>2</sup>				
<b>C3</b>	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>				
<b>C4</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C5</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C6</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C7</b>	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>				
<b>C8</b>	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>				
<b>C9</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C10</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C11</b>	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>				
<b>C12</b>	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>				
<b>C13</b>	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>				
<b>C14</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C15</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C16</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C17</b>	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>				
<b>C18</b>	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>				
<b>C19</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C20</b>	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>				
<b>C21</b>	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>				
<b>C22</b>	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>				
<b>C22bis</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>				

## Tabella 1 – Ginosa Città – Mercato settimanale del giovedì

(planimetria di dettaglio nelle tavole 2, 3, 4 e 5 dell'elaborato EG-1.1)

<b>C23</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	<b>C1</b> Non alimentare	Piazzale Padre Pio
<b>C24</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C25</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C26</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C27</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C28</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>C29</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	<b>C2</b> Non alimentare	Via D. Portararo
<b>C30</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C31</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C32</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C33</b>	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>		
<b>C34</b>	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>		
<b>C35</b>	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>		
<b>C35bis</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>C36</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>C37</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>C38</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C39</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C40</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C41</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C42</b>	8 m	3 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>C43</b>	6 m	3 m	18 m <sup>2</sup>		
<b>C44</b>	6 m	3 m	18 m <sup>2</sup>		
<b>C45</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>C46</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>AL1</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	<b>C1</b> Alimentare	Piazzale Padre Pio
<b>AL2</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>AL3</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>AL4</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>AL5</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>AL6</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>AL7</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>AL8</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>AL9</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
<b>AL10</b>	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		

## Tabella 1 – Ginosa Città – Mercato settimanale del giovedì

(planimetria di dettaglio nelle tavole 2, 3, 4 e 5 dell'elaborato EG-1.1)

<b>P1</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	<b>C1</b> Produttori agricoli	Piazzale Padre Pio
<b>P2</b>	4,5 m	4 m	18 m <sup>2</sup>		
<b>P3</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>P4</b>	4,5 m	4 m	18 m <sup>2</sup>		
<b>P5</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>P6</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>P7</b>	4,5 m	4 m	18 m <sup>2</sup>		
<b>P8</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
<b>P9</b>	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		

## Tabella 2 – Marina di Ginosa – Mercato settimanale del venerdì

(planimetria di dettaglio nelle tavole 7, 8, 9, 10, 11 dell'elaborato EG-1.1)

Numero	Lunghezza	Profondità	Superficie	Settore	Ubicazione
1	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>	<b>A1</b> Non alimentare	Via Pordenone (tra viale Pola e viale Fiume)
2	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
3	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
4	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
5	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
6	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
7	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
8	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
9	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
10	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
11	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
12	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
13	9 m	5 m	45 m <sup>2</sup>		
14	9 m	5 m	45 m <sup>2</sup>		
15	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
16	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
17	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>	<b>A2</b> Non alimentare	Via Pordenone (tra viale Fiume e viale Ancona)
18	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
19	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
20	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
21	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
22	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
23	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
24	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
25	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
26	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
27	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
28	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
29	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
30	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
31	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>		
32	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
33	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
34	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		

## Tabella 2 – Marina di Ginosa – Mercato settimanale del venerdì

(planimetria di dettaglio nelle tavole 7, 8, 9, 10, 11 dell'elaborato EG-1.1)

35	6 m	5 m	30 m <sup>2</sup>	<b>A3</b> Non alimentare	Via Pordenone (tra via Ancona e via Chieti)
36	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
37	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
38	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
39	7 m	5 m	35 m <sup>2</sup>		
40	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
41	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>	<b>A4</b> Non alimentare	Via Pordenone (tra via Chieti e via Bolzano)
42	9 m	5 m	45 m <sup>2</sup>		
43	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
44	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
45	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
46	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
47	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
48	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>	<b>A5</b> Non alimentare	Via Pordenone (tra via Bolzano e viale Italia)
49	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
50	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
51	10 m	5 m	50 m <sup>2</sup>		
52	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>	<b>A5</b> Non alimentare (Riservato ex art. 40 L.R. 35/2020)	
53	8 m	5 m	40 m <sup>2</sup>		
1	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	<b>B</b> Alimentare	Via Istria
2	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
3	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
4	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>		
5	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
6	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
7	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
8	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
9	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
10	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
11	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
12	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
13	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
14	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
15	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
16	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		

## Tabella 2 – Marina di Ginosa – Mercato settimanale del venerdì

(planimetria di dettaglio nelle tavole 7, 8, 9, 10, 11 dell'elaborato EG-1.1)

17	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	<b>B</b> Alimentare	Via Istria
18	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
19	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
20	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
21	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
22	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
23	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
24	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
4b	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	<b>B</b> Alimentare (Riservato ex art. 40 L.R. 35/2020)	

### **Tabella 3 – Ginosa Città – Fiere della Madonna del Rosario e di S. Maria d'Attoli**

(planimetria di dettaglio nelle tavole 2, 3, 4, 5, 6 dell'elaborato EG-1.2)

Numero	Lunghezza	Profondità	Superficie	Settore	Ubicazione
1	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
2	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
3	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
4	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
5	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
6	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
7	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
8	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
9	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
9 bis	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
10	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
11	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
12	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
13	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
14	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
15	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Bainsizza
16	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
16 bis	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Volturmo
17	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
18	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
19	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
20	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
21	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
21 bis	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Case Popolari
22	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
22 bis	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Podgora
23	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
24	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
37	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
38	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
39	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
39 bis	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
40	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
40 bis	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Curtatone

### **Tabella 3 – Ginosa Città – Fiere della Madonna del Rosario e di S. Maria d'Attoli**

(planimetria di dettaglio nelle tavole 2, 3, 4, 5, 6 dell'elaborato EG-1.2)

Numero	Lunghezza	Profondità	Superficie	Settore	Ubicazione
41	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
41 bis	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Hermada
42	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
43	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
44	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
44 bis	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Togliatti
54	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
55	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
56	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
57	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
58	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
59	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
60	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
61	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
61 bis	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Latorre
62	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
63	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
63 bis	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Latorre
64	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
65	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
65 bis	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Sangiorgio
66	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
66 bis	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
67	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Sangiorgio
68	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
69	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
70	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
71	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
72	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
73	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
74	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
75	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
76	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
77	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria

### **Tabella 3 – Ginosa Città – Fiere della Madonna del Rosario e di S. Maria d'Attoli**

(planimetria di dettaglio nelle tavole 2, 3, 4, 5, 6 dell'elaborato EG-1.2)

Numero	Lunghezza	Profondità	Superficie	Settore	Ubicazione
78	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
79	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
80	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
81	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
82	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
83	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
84	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
85	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
86	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
87	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
88	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
89	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
90	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
91	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
92	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
93	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
94	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
95	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
96	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
97	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
98	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
99	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
100	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
101	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
102	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
103	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
104	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
105	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
106	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
107	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
108	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
109	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
110	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
111	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria

### Tabella 3 – Ginosa Città – Fiere della Madonna del Rosario e di S. Maria d'Attoli

(planimetria di dettaglio nelle tavole 2, 3, 4, 5, 6 dell'elaborato EG-1.2)

Numero	Lunghezza	Profondità	Superficie	Settore	Ubicazione
112	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
113	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
114	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
115	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
116	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
117	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
118	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	V.le Martiri d'Ungheria
1-A	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Salotti	Via Morandi
2-A	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Morandi
3-A	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Morandi
4-A	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Morandi
5-A	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Morandi
6-A	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Morandi
7-A	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Morandi
8-A	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Morandi
1-B	8 m	7 m	56 m <sup>2</sup>	Lampadari	Via Teano
2-B	8 m	7 m	56 m <sup>2</sup>		Via Teano
3-B	8 m	7 m	56 m <sup>2</sup>		Via Teano
4-B	8 m	7 m	56 m <sup>2</sup>		Via Teano
5-B	8 m	7 m	56 m <sup>2</sup>		Via Teano
6-B	8 m	7 m	56 m <sup>2</sup>		Via Teano
7-B	8 m	7 m	56 m <sup>2</sup>		Via Teano
8-B	8 m	7 m	56 m <sup>2</sup>		Via Teano
1	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Ferramenta, cordame, scale, animali vivi, mobili, vimini e attrezzi agricoli	Via Fornaci
2	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
3	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
4	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
5	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
6	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
7	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
8	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
9	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
10	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
11	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci

### **Tabella 3 – Ginosa Città – Fiere della Madonna del Rosario e di S. Maria d'Attoli**

(planimetria di dettaglio nelle tavole 2, 3, 4, 5, 6 dell'elaborato EG-1.2)

Numero	Lunghezza	Profondità	Superficie	Settore	Ubicazione
12	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>	Ferramenta, cordame, scale, animali vivi, mobili, vimini e attrezzi agricoli	Via Fornaci
13	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
14	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
15	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
16	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
17	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
18	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Fornaci
19	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Orti
20	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Orti
21	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Orti
22	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Orti
23	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Orti
24	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Orti
25	10 m	4 m	40 m <sup>2</sup>		Via Orti

## Tabella 4 – Ginosa Città – Bancarelle per le feste patronali

(planimetria di dettaglio nelle tavole 7, 8, 9 dell'elaborato EG-1.2)

Numero	Lunghezza	Profondità	Superficie	Settore	Ubicazione
A	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Poggio
B	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Poggio
C	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Poggio
D	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Poggio
E	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Poggio
F	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Poggio
1	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
2	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
3	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
4	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
5	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
6	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
7	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
8	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
9	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
10	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
11	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Piazza Nusco
12	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
13	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
14	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
15	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
16	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
17	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
18	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
19	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
20	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
21	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
22	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
23	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
24	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
25	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
26	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
27	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti
28	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Via Matteotti

## Tabella 4 – Ginosa Città – Bancarelle per le feste patronali

(planimetria di dettaglio nelle tavole 7, 8, 9 dell'elaborato EG-1.2)

Numero	Lunghezza	Profondità	Superficie	Settore	Ubicazione
29	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
30	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
31	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
32	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
33	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
34	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
35	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
36	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
37	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
38	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
39	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
40	6 m	4 m	24 m <sup>2</sup>	Non alimentare	Corso Vittorio Emanuele II
41	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>	Somministrazione alimenti e bevande	Presso sede di installazione attività di spettacolo viaggiante
42	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
43	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
44	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
45	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
46	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
47	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
48	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
49	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		
50	8 m	4 m	32 m <sup>2</sup>		

## II.1.5 – Quadro di sintesi dei posteggi e chioschi su area pubblica

Nell'intero territorio comunale di Ginosa sono presenti, complessivamente, posteggi e chioschi su area pubblica come sintetizzato nella tabella che segue:

	<b>n. posteggi</b>	<b>superficie</b>
Mercato settimanale del giovedì in Ginosa Città	112	3.628 m <sup>2</sup>
Mercato settimanale del venerdì in Marina di Ginosa	78	2.922 m <sup>2</sup>
Fiera della Madonna del Rosario	150	5.378 m <sup>2</sup>
Fiera di Santa Maria d'Attoli	150	5.378 m <sup>2</sup>
Bancarelle per la festa patronale della Madonna del Rosario	56	1.424 m <sup>2</sup>
Bancarelle per la festa di Santa Maria d'Attoli	56	1.424 m <sup>2</sup>
Bancarelle per la festa di Sant'Antonio da Padova	53	2.130 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati fuori mercato	4	128 m <sup>2</sup>
Chioschi su area pubblica	12	670 m <sup>2</sup>
<b>Totale</b>	<b>671</b>	<b>23.082 m<sup>2</sup></b>

## Parte seconda: programmazione

### II.2.1 – Criteri generali della programmazione

I mercati sono da sempre elemento di socialità e aggregazione urbana e hanno storicamente svolto il compito di completare e arricchire l'offerta commerciale, anche sotto forma di stimolo in termini di contenimento dei prezzi.

La Legge Regionale 16/04/2015 n. 24 dispone, con l'art. 12 c. 4, che il Comune:

(lettera “d”) definisca i parametri di sviluppo del commercio su aree pubbliche, costituiti da:

- 1) *le determinazioni in materia di fiere e mercati che comprendono la creazione di nuove fiere e mercati, il loro trasferimento, modifica e razionalizzazione, il numero e le dimensioni dei posteggi;*
- 2) *le eventuali determinazioni di carattere merceologico;*
- 3) *la definizione di eventuali priorità integrative nelle assegnazioni dei posteggi;*
- 4) *la definizione di disposizioni a favore di consorzi di operatori, compresa la possibilità di affidare ad associazioni di categoria e a loro consorzi, nonché a società ed enti a essi collegati o da loro controllati, mediante apposita convenzione, la gestione dei servizi connessi alle aree mercatali e alle fiere, assicurando il controllo sui livelli del servizio erogato;*
- 5) *le determinazioni in materia di posteggi per gli operatori appartenenti a categorie particolari di cui al all'articolo 30, comma 8, della L.R. 24/2015 e per i produttori agricoli di cui al D.Lgs. 228/2001;*
- 6) *le determinazioni in materia di commercio in forma itinerante compresa l'individuazione di aree aventi valore archeologico, artistico e ambientale nelle quali l'esercizio del commercio su aree pubbliche è vietato o sottoposto a condizioni particolari;*
- 7) *la determinazione delle giornate di svolgimento delle fiere e dei mercati con riferimento alla loro eventuale stagionalità, agli orari di vendita, alle eventuali sospensioni nelle giornate festive e dei mercati straordinari;*
- 8) *le determinazioni per il pagamento dei canoni per l'occupazione di aree pubbliche nonché eventuali agevolazioni ed esenzioni in materia di tributi ed entrate.*

(lettera “e”) emani i regolamenti per le fiere e i mercati contenenti:

- 1) *la cartografia dei posteggi con l'indicazione del loro numero progressivo e dell'eventuale destinazione merceologica;*
- 2) *le modalità di accesso degli operatori al mercato o fiera e la regolazione della circolazione pedonale e veicolare;*
- 3) *le modalità tecniche di assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi o comunque non assegnati;*
- 4) *le modalità tecniche di assegnazione dei posteggi nelle fiere agli aventi diritto;*
- 5) *le modalità e i divieti da osservarsi nell'esercizio dell'attività di vendita;*
- 6) *le norme atte a promuovere una maggiore informazione e tutela dei consumatori;*

L'approvazione dei suddetti regolamenti è (lettera “f”) obbligatoria “per mercati con oltre cinquanta posteggi e per le fiere con oltre cento posteggi”.

La programmazione che il Comune di Ginosa intende introdurre con il presente Documento Strategico del Commercio definisce i contenuti minimi previsti dall'articolo 12, comma 4, lettere “d”, “e” ed “f” della legge tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- a) favorire e consolidare una rete distributiva che assicuri la migliore produttività del sistema e la qualità dei servizi da rendere al consumatore valorizzando la funzione commerciale su aree pubbliche;
- b) assicurare un servizio anche nelle zone o nei quartieri più degradati non sufficientemente serviti dalla rete distributiva esistente e a massimizzare la sinergia con le altre forme di distribuzione commerciale e di servizi urbani esistenti;
- c) salvaguardare e riqualificare il centro storico mediante la valorizzazione delle varie forme di commercio su aree pubbliche nel rispetto dei vincoli relativi alla tutela del patrimonio artistico ed ambientale e gli ambiti a vocazione turistica, in relazione anche all'andamento turistico stagionale;
- d) salvaguardare, riqualificare ed ammodernare la rete distributiva esistente dotando le aree mercatali di servizi igienici e di adeguati impianti per l'allacciamento alla rete elettrica, idrica e fognaria in conformità alle vigenti norme igienico-sanitarie.

In ragione di questi obiettivi, le Linee Guida del Piano del Commercio su Aree Pubbliche del Comune di Ginosa sono orientate a:

1. razionalizzazione dei mercati, fiere e sagre esistenti con il riordino dei posteggi esistenti con le dovute previsioni di dotazioni infrastrutturali e di servizi;
2. realizzazione di aree attrezzate specificamente destinate ai mercati settimanali ed alle fiere, in entrambi i centri abitati di Ginosa Città e Marina di Ginosa, al fine di consentire lo svolgimento di fiere e mercati in spazi idonei e completi di tutte le dotazioni utili all'esercizio dell'attività commerciale;
3. conferma in termini qualitativi e quantitativi dei posteggi laddove risulterà possibile con le previsioni urbanistiche vigenti e con le limitazioni e divieti di polizia stradale e polizia urbana, igienico sanitarie e comunque in accordo con la presumibile capacità di domanda della popolazione residente e fluttuante e delle vigenti leggi;
4. conferma dei mercati e fiere comunali annuali, stagionali e rionali con le dovute previsioni di dotazioni infrastrutturali e di servizi per compensare e completare la rete commerciale distributiva esistente in accordo con la presumibile capacità di domanda della popolazione residente e fluttuante;
5. conferma dei posteggi isolati fuori mercato già esistenti ed operativi, nonché individuazione di nuovi posteggi isolati, distribuiti su tutto il territorio comunale, per compensare e completare la rete commerciale distributiva esistente in accordo con la presumibile capacità di domanda della popolazione residente e fluttuante;
6. previsione all'interno delle manifestazioni mercatali e fieristiche di posteggi riservati a disabili, a produttori agricoli e per la vendita di prodotti tipici regionali (da attuarsi con il trasferimento di fiere e mercati nelle nuove aree specificamente attrezzate richiamate al punto 2);
7. definizione del regolamento comunale del commercio su aree pubbliche;
8. definizione della cartografia e delle schede analitiche di individuazione e definizione dei posteggi nei mercati e fiere e di quelli isolati fuori mercato.

## II.2.2 – Analisi dei dati relativi ai posteggi su area pubblica esistenti

I dati riportati nel paragrafo II.1.5 sono stati ulteriormente approfonditi, con riferimento alla distinzione tra i vari settori merceologici (non alimentare, alimentare, somministrazione alimenti e bevande), al fine di determinare i parametri sulla cui base applicare gli indirizzi riportati al precedente paragrafo. Da tale approfondimento, tuttavia, sono esclusi i chioschi su area pubblica, per i quali si intende perseguire obiettivi diversi e più articolati, connessi anche all'esigenza di utilizzare tali strutture anche come presidi per la gestione di specifiche aree comunali.

Si riportano pertanto le tabelle che seguono:

<b>Posteggi su area pubblica – tutti i settori merceologici</b>			
	numero posteggi	superficie complessiva	superficie media singolo posteggio
Mercato sett.le Ginosa Città	112	3.628 m <sup>2</sup>	32,39 m <sup>2</sup>
Mercato sett.le Marina di Ginosa	78	2.930 m <sup>2</sup>	37,56 m <sup>2</sup>
Fiera Madonna del Rosario	150	5.378 m <sup>2</sup>	35,85 m <sup>2</sup>
Fiera S. Maria d'Attoli	150	5.378 m <sup>2</sup>	35,85 m <sup>2</sup>
Festa Madonna del Rosario	56	1.424 m <sup>2</sup>	25,43 m <sup>2</sup>
Festa S. Maria d'Attoli	56	1.424 m <sup>2</sup>	25,43 m <sup>2</sup>
Festa S. Antonio Abate	53	2.130 m <sup>2</sup>	40,19 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo giornaliero	2	64 m <sup>2</sup>	32,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale	1	32 m <sup>2</sup>	32,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale stagionali	1	32 m <sup>2</sup>	32,00 m <sup>2</sup>
<b>Totale</b>	<b>659</b>	<b>22.412 m<sup>2</sup></b>	<b>34,00 m<sup>2</sup></b>

<b>Posteggi su area pubblica – settore non alimentare</b>			
	numero posteggi	superficie complessiva	superficie media singolo posteggio
Mercato sett.le Ginosa Città	93	3.126 m <sup>2</sup>	33,61 m <sup>2</sup>
Mercato sett.le Marina di Ginosa	53	2.130 m <sup>2</sup>	40,19 m <sup>2</sup>
Fiera Madonna del Rosario	150	5.378 m <sup>2</sup>	35,85 m <sup>2</sup>
Fiera S. Maria d'Attoli	150	5.378 m <sup>2</sup>	35,85 m <sup>2</sup>
Festa Madonna del Rosario	44	1.056 m <sup>2</sup>	24,00 m <sup>2</sup>
Festa S. Maria d'Attoli	44	1.056 m <sup>2</sup>	24,00 m <sup>2</sup>
Festa S. Antonio Abate	53	2.130 m <sup>2</sup>	40,19 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo giornaliero	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale stagionali	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
<b>Totale</b>	<b>587</b>	<b>20.254 m<sup>2</sup></b>	<b>34,50 m<sup>2</sup></b>

<b>Posteggi su area pubblica – settore alimentare</b>			
	numero posteggi	superficie complessiva	superficie media singolo posteggio
Mercato sett.le Ginosa Città	19	502 m <sup>2</sup>	26,42 m <sup>2</sup>
Mercato sett.le Marina di Ginosa	25	800 m <sup>2</sup>	32,00 m <sup>2</sup>
Fiera Madonna del Rosario	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Fiera S. Maria d'Attoli	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Festa Madonna del Rosario	2	48 m <sup>2</sup>	24,00 m <sup>2</sup>
Festa S. Maria d'Attoli	2	48 m <sup>2</sup>	24,00 m <sup>2</sup>
Festa S. Antonio Abate	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo giornaliero	2	64 m <sup>2</sup>	32,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale	1	32 m <sup>2</sup>	32,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale stagionali	1	32 m <sup>2</sup>	32,00 m <sup>2</sup>
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>1.526 m<sup>2</sup></b>	<b>29,34 m<sup>2</sup></b>

<b>Posteggi su area pubblica – settore somministrazione alimenti e bevande</b>			
	numero posteggi	superficie complessiva	superficie media singolo posteggio
Mercato sett.le Ginosa Città	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Mercato sett.le Marina di Ginosa	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Fiera Madonna del Rosario	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Fiera S. Maria d'Attoli	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Festa Madonna del Rosario	10	320 m <sup>2</sup>	32,00 m <sup>2</sup>
Festa S. Maria d'Attoli	10	320 m <sup>2</sup>	32,00 m <sup>2</sup>
Festa S. Antonio Abate	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo giornaliero	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale stagionali	0	0 m <sup>2</sup>	0,00 m <sup>2</sup>
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>640 m<sup>2</sup></b>	<b>32,00 m<sup>2</sup></b>

I dati appena riportati permettono di fare già una prima valutazione: se da una parte la superficie media dei posteggi riferita all'intera dotazione comunale ha un valore congruo con le prescrizioni della normativa regionale (in particolare art. 33 c. 1 lettera “g” della L.R. 16/04/2015 n. 24, in base al quale è fissato “l'obiettivo di conseguire la dimensione di metri quadrati 32 per posteggio”), dall'altra si riscontra l'insufficienza (sempre con riferimento agli obiettivi fissati dalla L.R. 24/2015) della superficie media dei posteggi del settore alimentare nel mercato di Ginosa Città nonché, per tutti i settori ad eccezione della somministrazione alimenti e bevande, nelle bancarelle per le feste della Madonna del Rosario e di Santa Maria d'Attoli. Si deve inoltre anche tenere debito conto del fatto che l'obiettivo fissato dalla norma regionale è da considerarsi un valore minimo, mentre i valori definiti nelle tabelle sopra riportate sono valori medi; anche nelle situazioni dove il valore medio risulta superiore a 32 m<sup>2</sup> non mancano posteggi di superficie inferiore, come si può rilevare anche dalle tabelle analitiche per singolo mercato o fiera riportate nei paragrafi precedenti.

Oltre alla superficie ed al numero dei posteggi, tuttavia, nella valutazione della rete del commercio su aree pubbliche occorre anche tenere debito conto della variabile tempo, considerato che la funzionalità e l'efficacia in termini di servizio reso all'utenza di un

posteggio giornaliero sono sicuramente superiori di quelle di un posteggio settimanale o con periodicità annuale. Si pensi, per esempio, al diritto di recesso o al reso in garanzia nel settore non alimentare: in un esercizio con apertura giornaliera l'utente può ritornare per esempio il giorno successivo all'acquisto, mentre nel caso di mercato settimanale deve attendere almeno una settimana ovvero raggiungere l'operatore commerciale nei mercati settimanali di altri comuni; nel caso di acquisti effettuati nelle fiere annuali questa seconda soluzione diventa praticamente l'unica possibile.

Al fine di recepire la variabile tempo nei dati dei posteggi su area pubblica si utilizza il *coefficiente tempo*, definito come rapporto tra il numero di giornate di effettiva operatività formale di ciascun posteggio (o gruppo di posteggi con uguale operatività) ed il numero totale di giornate nell'anno, come riportato nella tabella che segue.

<b>Tipo Mercato</b>	<b>Sviluppo Coefficiente Tempo</b>	<b>Coefficiente Tempo</b>
Mercato di tipo settimanale	52/365 (attività settimanale)	0,14246
Fiere	1/365 (attività annuale, singola giornata per ciascun evento)	0,00274
Feste	3/365 (attività annuale, 3 giornate per ciascun evento)	0,00822
Posteggi isolati di tipo giornaliero	365/365 (attività giornaliera)	1,00000
Posteggi isolati di tipo settimanale	112/365 (attività in tutti i giorni festivi e prefestivi)	0,30685
Posteggi isolati di tipo settimanale stagionali	36/365 (attività nei fine settimana da giugno a settembre)	0,09863

Il coefficiente tempo può quindi essere utilizzato per “normalizzare” i dati relativi alla dotazione di posteggi, in termini sia di numero sia di superficie, in modo che siano rappresentativi anche del periodo di operatività dei posteggi. Nelle tabelle che seguono si riporta, in funzione del coefficiente tempo, il numero dei posteggi giorno/anno (pari al prodotto del numero reale di posteggi per il relativo coefficiente di tempo) nonché la superficie complessiva “normalizzata” (pari al prodotto del numero di posteggi giorno/anno per la rispettiva superficie media già determinata), con riferimento sia a ciascun settore merceologico sia, in sintesi, ai singoli mercati, fiere o tipologie di posteggi isolati:

----SETTORE NON ALIMENTARE----					
	Coefficiente tempo	numero posteggi	n. posteggi giorno / anno	superficie media	superficie normalizzata al coefficiente tempo
Mercato sett.le Ginosa Città	0,14246	93	13,25	33,61 m <sup>2</sup>	445,33 m <sup>2</sup>
Mercato sett.le Marina di Ginosa	0,14246	53	7,55	40,19 m <sup>2</sup>	303,43 m <sup>2</sup>
Fiera Madonna del Rosario	0,00274	150	0,41	35,85 m <sup>2</sup>	14,70 m <sup>2</sup>
Fiera S. Maria d'Attoli	0,00274	150	0,41	35,85 m <sup>2</sup>	14,70 m <sup>2</sup>
Festa Madonna del Rosario	0,00822	44	0,36	24,00 m <sup>2</sup>	11,04 m <sup>2</sup>
Festa S. Maria d'Attoli	0,00822	44	0,36	24,00 m <sup>2</sup>	11,04 m <sup>2</sup>
Festa S. Antonio Abate	0,00822	53	0,435	40,19 m <sup>2</sup>	17,48 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo giornaliero	1,00000				
Posteggi isolati di tipo settimanale	0,30685				
Posteggi isolati di tipo settimanale stagionali	0,09863				
<b>Totale</b>		<b>611</b>	<b>22,775</b>		<b>817,72 m<sup>2</sup></b>

----SETTORE ALIMENTARE----					
	Coefficiente tempo	numero posteggi	n. posteggi giorno / anno	superficie media	superficie normalizzata al coefficiente tempo
Mercato sett.le Ginosa Città	0,14246	19	2,70	26,42 m <sup>2</sup>	71,33 m <sup>2</sup>
Mercato sett.le Marina di Ginosa	0,14246	25	3,56	32,00 m <sup>2</sup>	113,92 m <sup>2</sup>
Fiera Madonna del Rosario	0,00274				
Fiera S. Maria d'Attoli	0,00274				
Festa Madonna del Rosario	0,00822	2	0,02	24,00 m <sup>2</sup>	0,48 m <sup>2</sup>
Festa S. Maria d'Attoli	0,00822	2	0,02	24,00 m <sup>2</sup>	0,48 m <sup>2</sup>
Festa S. Antonio Abate	0,00822				
Posteggi isolati di tipo giornaliero	1,00000	2	2	32,00 m <sup>2</sup>	64 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale	0,30685	1	0,31	32,00 m <sup>2</sup>	9,92 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale stagionali	0,09863	1	0,10	32,00 m <sup>2</sup>	3,2 m <sup>2</sup>
<b>Totale</b>		<b>48</b>	<b>8,71</b>		<b>263,33 m<sup>2</sup></b>

----SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE----					
	Coefficiente tempo	numero posteggi	n. posteggi giorno / anno	superficie media	superficie normalizzata al coefficiente tempo
Mercato sett.le Ginosa Città	0,14246				
Mercato sett.le Marina di Ginosa	0,14246				
Fiera Madonna del Rosario	0,00274				
Fiera S. Maria d'Attoli	0,00274				
Festa Madonna del Rosario	0,00822	10	0,08	32,00 m <sup>2</sup>	2,56 m <sup>2</sup>
Festa S. Maria d'Attoli	0,00822	10	0,08	32,00 m <sup>2</sup>	2,56 m <sup>2</sup>
Festa S. Antonio Abate	0,00822				
Posteggi isolati di tipo giornaliero	1,00000				
Posteggi isolati di tipo settimanale	0,30685				
Posteggi isolati di tipo settimanale stagionali	0,09863				
<b>Totale</b>		<b>20</b>	<b>0,16</b>		<b>5,12 m<sup>2</sup></b>

	Settore non alimentare		Settore alimentare		Somministrazione alimenti e bevande		Totale	
	n. posteggi giorno / anno	superficie normalizzata al coefficiente tempo	n. posteggi giorno / anno	superficie normalizzata al coefficiente tempo	n. posteggi giorno / anno	superficie normalizzata al coefficiente tempo	n. posteggi giorno / anno	superficie normalizzata al coefficiente tempo
Mercato sett.le Ginosa Città	13,25	445,33 m <sup>2</sup>	2,70	71,33 m <sup>2</sup>			15,95	516,66 m <sup>2</sup>
Mercato sett.le Marina di Ginosa	7,55	303,43 m <sup>2</sup>	3,56	113,92 m <sup>2</sup>			11,11	417,35 m <sup>2</sup>
Fiera Madonna del Rosario	0,41	14,70 m <sup>2</sup>					0,41	14,70 m <sup>2</sup>
Fiera S. Maria d'Attoli	0,41	14,70 m <sup>2</sup>					0,41	14,70 m <sup>2</sup>
Festa Madonna del Rosario	0,36	11,04 m <sup>2</sup>	0,02	0,48 m <sup>2</sup>	0,08	2,56 m <sup>2</sup>	0,46	14,08 m <sup>2</sup>
Festa S. Maria d'Attoli	0,36	11,04 m <sup>2</sup>	0,02	0,48 m <sup>2</sup>	0,08	2,56 m <sup>2</sup>	0,46	14,08 m <sup>2</sup>
Festa S. Antonio Abate	0,435	17,48 m <sup>2</sup>					0,435	17,48 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo giornaliero			2	64 m <sup>2</sup>			2	64 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale			0,31	9,92 m <sup>2</sup>			0,31	9,92 m <sup>2</sup>
Posteggi isolati di tipo settimanale stagionali			0,10	3,2 m <sup>2</sup>			0,10	3,2 m <sup>2</sup>
<b>Totale</b>	<b>22,775</b>	<b>817,72 m<sup>2</sup></b>	<b>8,71</b>	<b>263,33 m<sup>2</sup></b>	<b>0,16</b>	<b>5,12 m<sup>2</sup></b>	<b>31,645</b>	<b>1.086,17 m<sup>2</sup></b>

La dotazione del Comune di Ginosa in termini di posteggi normalizzata con riferimento al coefficiente di tempo, pertanto, è così definita:

- 22,775 posteggi del settore non alimentare per una superficie di 817,72 m<sup>2</sup>;
- 8,71 posteggi del settore alimentare per una superficie di 263,33 m<sup>2</sup>;
- 0,16 posteggi per attività di somministrazione per una superficie di 5,12 m<sup>2</sup>;

Per un totale di 31,645 posteggi su una superficie di 1.086,17 m<sup>2</sup>.

Questi ultimi dati possono essere ora confrontati con quelli relativi al commercio in sede fissa:

Tipologia merceologica	Superficie di vendita in sede fissa	Superficie di vendita su aree pubbliche	Rapporto Commercio area pubblica/fisso
Alimentare	12.167,00 m <sup>2</sup>	263,33 m <sup>2</sup>	2,16 %
Non Alimentare	25.931,00 m <sup>2</sup>	817,72 m <sup>2</sup>	3,15 %
Totale	38.098,00 m <sup>2</sup>	1.086,17 m <sup>2</sup>	2,85 %

Infine si raffrontano i dati relativi alla dotazione comunale di posteggi per commercio su area pubblica con il numero di abitanti nel Comune di Ginosa (21.905 abitanti residenti al 2021, secondo dati ISTAT):

Tipologia merceologica	Superficie di vendita su aree pubbliche	Dotazione per 1000 abitanti
Alimentare	263,33 m <sup>2</sup>	12,02
Non Alimentare	817,72 m <sup>2</sup>	37,33
Totale	1.086,17 m <sup>2</sup>	49,58

## II.2.3 – Criticità e spunti di riflessione

Le principali criticità per il commercio su area pubblica sono determinate dall'assenza di una sede propria per i mercati settimanali, entrambi effettuati su strada o comunque utilizzando aree (come il caso del piazzale Padre Pio a Ginosa Città) originariamente create per altre necessità.

L'evoluzione del commercio su area pubblica negli ultimi decenni rende ha notevolmente incrementato lo spazio necessario per allestire una buona postazione di vendita, in termini sia di lunghezza del posteggio<sup>5</sup> (un gran numero di esercenti opera con furgoni attrezzati con lunghezza di 8 m o superiore) sia di larghezza (anche la misura di 4m, sino a qualche anno fa ancora sufficiente per qualsiasi esigenza, appare ormai superata a favore della larghezza di 5 m o addirittura superiore<sup>6</sup>); la larghezza del posteggio è inoltre determinante al fine di individuare strade e spazi idonei ad ospitare le attività mercatali, in considerazione della necessità di lasciare sempre tra la fila dei posteggi ed il margine opposto della carreggiata una corsia totalmente libera di larghezza non inferiore a 3,5 m necessaria sia per l'accesso degli esercenti alle relative postazioni sia per garantire la possibilità di intervento da parte dei mezzi di soccorso (corsia che deve assumere una larghezza superiore nel caso di doppia fila di posteggi); ulteriori spazi, inoltre, sono necessari per garantire la normale accessibilità (anche solo pedonale) agli eventuali fabbricati prospicienti gli spazi destinati al mercato nonché possono essere richiesti per la presenza, ai lati delle strade, di alberature in grado di interferire con l'allestimento delle

5 Con il termine “lunghezza” è indicata la misura del lato maggiore del posteggio, parallelo al margine stradale; il termine “larghezza” indica invece la misura del lato perpendicolare al margine stradale.

6 I furgoni più utilizzati dagli esercenti di commercio su area pubblica hanno larghezza di circa 2 m (al netto degli specchi retrovisori) o anche superiore; nell'allestire una postazione con larghezza di 4 m resta, di conseguenza, pochissimo spazio (anche inferiore a 2 m di larghezza) per posizionare i banchi sui quali esporre la merce o gli eventuali appendiabiti su ruote, considerata anche la necessità di lasciare un adeguato spazio libero per l'esercente ed i suoi collaboratori. Né si può pensare di prevedere l'utilizzo del posteggio esclusivamente per l'esposizione delle merci, obbligando gli esercenti a parcheggiare all'esterno dell'area mercatale: la presenza del furgone nel posteggio è necessaria sia perché lo stesso furgone costituisce praticamente sempre il “magazzino operativo” dell'esercente (che può così esporre sui banchi una più ampia campionatura degli articoli in vendita, ad esempio costituita da singole taglie per capi di abbigliamento oppure da singoli articoli in confezione aperta, mantenendo nel furgone le altre taglie oppure gli articoli in confezione chiusa da consegnare all'acquirente) sia per ovvie esigenze di praticità ed ottimizzazione di tempo e spazio (si pensi a quanto risulterebbero più complicate le fasi di avvio e chiusura di un mercato se tutti gli esercenti dovessero parcheggiare temporaneamente il furgone fuori dal posteggio ma nelle immediate vicinanze, durante le fasi di allestimento e disallestimento dello stesso posteggio, nonché allontanarlo ad allestimento terminato e riavvicinarlo alla fine dell'orario di vendita; si pensi anche al caos che potrebbe derivare da una improvvisa variazione delle condizioni meteorologiche tale da indurre gli esercenti a mettere rapidamente la propria merce al riparo o addirittura abbandonare il mercato nel più breve tempo possibile).

postazioni. Quanto appena riportato rende evidente come un mercato su strada necessiti di una larghezza della carreggiata (da marciapiede a marciapiede) non inferiore a 8,5 m, a condizione che i marciapiedi laterali abbiano una larghezza tale da permettere la libera circolazione dei pedoni per l'accesso ai fabbricati prospicienti; tale libera circolazione assume inoltre una particolare rilevanza nel caso in cui nei fabbricati siano presenti altre attività commerciali, professionali e produttive in genere giacché il mercato su strada non può diventare causa di intralcio alle altre attività già presenti nell'area. Non si può evitare, infine, di rilevare come la presenza di un mercato settimanale su strada comporta la necessità di specifiche restrizioni e limitazioni al traffico veicolare nelle aree direttamente impegnate oltre che un considerevole incremento di traffico nelle zone limitrofe, dalle prime ore del mattino sino alla tarda mattinata; questi aspetti sono spesso percepiti come fattori di disagio per la cittadinanza residente nell'area mercatale e nelle zone limitrofe.

Le problematiche appena esposte assumono particolare rilevanza per la sede del mercato del giovedì in Ginosa Città utilizzata sino a marzo 2020 (viale Martiri d'Ungheria, via Morandi e zone limitrofe), per la quale sono ulteriormente aggravate dalla presenza di due edifici scolastici (Calò e Morandi), dall'alta densità edilizia ed abitativa del quartiere Poggio, dalla presenza di un gran numero di attività commerciali (in particolare su viale Martiri d'Ungheria) nonché, anche, dal giorno di svolgimento infrasettimanale. La sequenza nel tempo di varie sistemazioni (per le quali si rimanda al paragrafo II.1.1), prevalentemente adottate con carattere sperimentale e temporaneo, si spiega proprio con i fattori di criticità appena evidenziati, a causa dei quali risulta estremamente difficoltoso se non impossibile individuare una sistemazione soddisfacente dell'area mercatale.

La sede provvisoria utilizzata attualmente, individuata per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19, risolve in parte le problematiche sopra evidenziate ma è comunque penalizzata dalla frammentazione in due sezioni tra loro distanti (piazzale Padre Pio e viale Europa/via F.lli Materano), una delle quali (viale Europa/via F.lli Materano) peraltro anche molto periferica.

Meno critica è invece la situazione del mercato del venerdì in Marina di Ginosa, che si tiene in strade di adeguata larghezza ed in un contesto caratterizzato da una densità edilizia e abitativa medio-bassa e dalla sostanziale assenza di altre attività (commerciali, produttive o terziarie).

In sostanza, per i mercati settimanali, le principali criticità da risolvere sono le seguenti:

- mercato del giovedì in Ginosa Città (sede utilizzata sino a marzo 2020)<sup>7</sup>:
  - l'area risulta inadatta, per dimensione delle strade (ad eccezione di viale Martiri d'Ungheria e via Morandi tutte inferiori ai limiti precedentemente richiamati), ad ospitare un elevato numero di posteggi con dimensioni conformi agli obiettivi fissati dalla normativa regionale – superficie 32 m<sup>2</sup> – e con larghezza pari o superiore a 5 m;
  - la sede storica del mercato comporta una eccessiva frammentazione dei posteggi su numerose strade, determinando una estrema differenza tra l'efficacia e la redditività dei posteggi sul viale Martiri d'Ungheria e quelli disposti nelle altre strade;

---

7

- il quartiere Poggio è caratterizzato da una elevata densità edilizia ed abitativa; tale fattore rende particolarmente elevato il numero di cittadini per i quali il mercato settimanale costituisce un potenziale fattore di disagio;
- le strade utilizzate per la sede storica del mercato (ed in particolare il suo asse principale, costituito dal tratto superiore di viale Martiri d'Ungheria) sono caratterizzate dalla presenza di numerose attività commerciali in sede fissa ed artigianali, per molte delle quali la presenza del mercato costituisce un fattore di disagio (in particolare per quelle che si trovano sul lato coperto dalle postazioni utilizzate da esercenti dotati di furgone attrezzato, con i quali viene pressoché annullata la visibilità del marciapiede retrostante dalla strada);
- sulle strade della sede storica del mercato prospettano due edifici scolastici (Calò e Morandi), in relazione ai quali la presenza del mercato diventa un particolare fattore di disagio nell'orario di accesso degli alunni;
- con la sola eccezione del viale Martiri d'Ungheria la dimensione delle strade utilizzate per le attività del mercato non permette di garantire una corsia di almeno 3,5 m per l'accesso dei mezzi di soccorso; tale situazione risulta particolarmente negativa in considerazione dell'elevata densità abitativa del quartiere;
- nell'area sono presenti servizi igienici pubblici solo in prossimità della zona utilizzata per il settore alimentare, in numero insufficiente per la dimensione del mercato e comunque in posizione del tutto decentrata e tale da rendere pressoché impossibile l'uso da parte degli esercenti della parte più meridionale del mercato; non risulta possibile reperire spazi per realizzare ulteriori servizi igienici, con conseguente necessità di prevedere un servizio di noleggio di servizi igienici mobili ovvero di utilizzare quelli dei pubblici esercizi presenti nell'area;
- mercato del giovedì in Ginosa Città (sede provvisoria utilizzata da novembre 2020):
  - la sezione a valle (viale Europa/via F.lli Materano) è eccessivamente distante dalla sezione a monte (piazzale Padre Pio); la distanza ed il considerevole salto di quota tra le due sezioni rende molto poco agevole lo spostamento a piedi dell'utenza tra le due sezioni;
  - nei settori A e B non sono presenti servizi igienici pubblici, con conseguente necessità di prevedere un servizio di noleggio di servizi igienici mobili;
- mercato del venerdì in Marina di Ginosa:
  - separazione alimentari non alimentari
  - nel settore A (non alimentare) non sono presenti servizi igienici pubblici, con conseguente necessità di prevedere un servizio di noleggio di servizi igienici mobili.

## **II.2.4 – Previsioni per il commercio su area pubblica**

L'analisi riportata nei paragrafi precedenti, se da una parte mostra una dotazione commerciale relativa ai mercati su aree pubbliche che può essere ritenuta nel complesso soddisfacente, dall'altra evidenzia la necessità di individuare per entrambi i mercati settimanali (seppure con particolare urgenza per il mercato del giovedì in Ginosa Città) delle sistemazioni adeguate, atte a garantire non solo le condizioni di sicurezza e igienico sanitarie che gli attuali siti non permettono di realizzare ma anche la massima operatività

per gli esercenti nonché una fruizione ottimale da parte dell'utenza. Qualsiasi nuova sistemazione, inoltre, dovrà necessariamente prevedere una superficie dei posteggi non inferiore a 32 m<sup>2</sup> (nel rispetto delle disposizioni della vigente normativa regionale) con larghezza di almeno 5 m, la piena accessibilità da parte dei mezzi di soccorso, la presenza di servizi igienici stabili nonché di allacci idrici per le postazioni del settore alimentare.

#### **1. Mercato settimanale di Ginosa Città**

Le criticità rilevate per il mercato di Ginosa Città, con riferimento sia alla sede provvisoria oggi utilizzata sia a quella, comunque provvisoria, utilizzata sino al mese di marzo 2020, comportano la necessità di individuare una sistemazione adeguata.

L'ipotesi di una nuova sistemazione del mercato in sede stradale non risulta perseguibile, considerato che nel centro urbano di Ginosa non sono presenti strade o insiemi di strade che presentino le caratteristiche necessarie (con particolare riguardo alla larghezza utile della carreggiata, all'accessibilità da parte degli operatori commerciali e dei mezzi di soccorso, alla possibilità di parcheggio per l'utenza, all'assenza di interferenze con altre attività o con edifici scolastici) per insediarvi il mercato con il numero di posteggi oggi esistente, dimensione dei posteggi adeguata agli obiettivi fissati dalla normativa regionale (oltre che rispondente alle attuali esigenze degli operatori commerciali) ed in piena sicurezza e comodità per l'utenza e minimizzando i disagi per la popolazione residente e per quella che, in ogni caso, deve utilizzare le altre attività e servizi eventualmente presenti.

Per tale motivo è intenzione dell'Amministrazione comunale individuare un'area nella quale realizzare una nuova piattaforma attrezzata per sistemare in modo definitivo il mercato in sede propria; la suddetta area deve essere individuata sulla base dei criteri di seguito esposti:

- diretta prossimità con la zona centrale del centro abitato;
- estensione idonea ad ospitare, oltre alla sede mercatale vera e propria, anche i servizi necessari (in particolare servizi igienici e postazione per la Polizia Municipale) ed i parcheggi per l'utenza;
- estensione idonea affinché la sede mercatale propria sia dotata di un numero di posteggi non inferiore a quelli ora esistenti (per i quali si rimanda al paragrafo II.1.4), tutti di superficie non inferiore a 32 m<sup>2</sup> con larghezza del posteggio di 5 m.

Nell'individuazione del sito dovranno essere favorite soluzioni che coinvolgono aree pubbliche già esistenti.

Nel'organizzazione della nuova area mercatale dovrà inoltre essere previsto un numero congruo di posteggi da assegnare come stabilito dall'art. 30 c. 8 L.R. 24/2015.

#### **2. Mercato settimanale di Marina di Ginosa**

Nel centro abitato di Marina di Ginosa è presente, a breve distanza dal tratto di via Pordenone utilizzato quale sede mercatale, un'area pubblica estesa complessivamente per circa 5.400 m<sup>2</sup> (piazzale della Croce Rossa Italiana), attualmente solo in parte pavimentata ed utilizzata saltuariamente per eventi pubblici. Considerato che la superficie complessiva dei posteggi del mercato settimanale (tutti già con superficie non inferiore a 32 m<sup>2</sup>) è attualmente pari a 2.930 m<sup>2</sup> l'area pubblica sopra richiamata si presta, per estensione, ad ospitare il mercato; la specifica accessibilità su due lati opposti (via Bolzano e via Chieti), la possibilità di utilizzare per i posteggi anche degli

spazi a parcheggio su via Bolzano, il carattere prettamente residenziale dell'area e la bassa densità edilizia ed abitativa (tale da ridurre pressoché a zero le potenziali interferenze ed i disagi che ne possono derivare per la cittadinanza) sono ulteriori elementi che rafforzano l'ipotesi del trasferimento in tale sede del mercato settimanale. Un progetto preliminare per la sistemazione dell'area è stato già predisposto dall'Amministrazione comunale; nell'organizzazione della nuova area mercatale dovrà inoltre essere previsto un numero congruo di posteggi da assegnare come stabilito dall'art. 30 c. 8 L.R. 24/2015.

### 3. Fiere annuali

Per le due fiere annuali (Madonna del Rosario e S. Maria d'Attoli) è utilizzato quasi per intero il viale Martiri d'Ungheria ed alcune strade ad esso limitrofe oltre che un tratto di via Formace, piazza Fontana ed un tratto di via Orti (area destinata al settore ferramenta, cordame, scale, animali vivi, mobili, vimini e attrezzi agricoli).

Entrambe le fiere sono svolte assegnando i posteggi secondo la modalità prevista dall'art. 35 L.R. 24/2015, attribuendo pertanto ad esse il carattere di fiera non prevista negli strumenti di programmazione comunale; tale situazione determina nel contempo un pesante disagio per gli operatori (costretti ogni volta a reiterare l'istanza per l'assegnazione del posteggio) nonché un inutile aggravio di lavoro per gli uffici comunali e la Polizia Municipale.

Con riferimento alla sede si rileva che lo svolgimento limitato a due sole giornate nell'arco dell'anno (una delle quali, quella della fiera della Madonna del Rosario, comunque coincidente con la festa patronale e, pertanto, a tutti gli effetti festiva) riduce sensibilmente le criticità già rilevate per il mercato settimanale (con riferimento alla stessa sede).

Di conseguenza le specifiche previsioni per le fiere annuali sono le seguenti:

- subito dopo l'approvazione del Documento Strategico del Commercio dovranno essere avviate, per entrambe le fiere della Madonna del Rosario e di Santa Maria d'Attoli, le procedure per l'assegnazione dei posteggi come stabilite dall'art. 30 della stessa L.R. 24/2015;
- un numero congruo di posteggi dovrà essere assegnato come stabilito dall'art. 30 c. 8 lettera “b” L.R. 24/2015;
- sino alla realizzazione della nuova area attrezzata prevista al punto 1 di questo stesso paragrafo entrambe le fiere continueranno ad essere svolte nel sito attualmente utilizzato e con la sistemazione riportata nelle tavole 2, 3, 4, 5 e 6 dell'elaborato EG-1.2, salvo quanto specificato oltre;
- laddove possibile potranno essere adottati dai competenti Uffici comunali tutte le azioni ritenute utili per conseguire, nel sito attualmente utilizzato, i seguenti risultati:
  - adeguare alla superficie minima di 32 m<sup>2</sup> il maggior numero di posteggi attualmente di superficie inferiore;
  - migliorare l'accessibilità delle aree interessate da parte degli operatori commerciali e dei mezzi di soccorso;
  - ridurre le criticità evidenziate al paragrafo II.2.3;
- dalla data di attivazione della nuova area attrezzata prevista al punto 1 di questo stesso paragrafo potrà essere valutata l'opportunità e l'utilità di trasferire in tale area

entrambe le fiere, con eventuale esclusione dei settori “ferramenta, cordame, scale, animali vivi, mobili, vimini e attrezzi agricoli”, “lamapadari” e “salotti” per i quali potranno essere utilizzate le aree attuali o altre specificamente individuate.

#### **4. Feste patronali di Ginosa Città**

Le bancarelle delle feste patronali di Ginosa Città continueranno ad essere tenute con la sistemazione utilizzata sino ad oggi, con la sola eccezione dei posteggi siti nel tratto di c.so Vittorio Emanuele II prossimo alla chiesa dei Santissimi Medici (tavola 9 dell'elaborato EG-1.2) che dovranno essere ricollocati in piazza G. Marconi o piazza Nusco (nel tratto di c.so Vittorio Emanuele II compreso tra via D. Perrone ed il castello è stato realizzato un percorso pedonale protetto che restringe la carreggiata e non consente il mantenimento dei posteggi in questione).

In entrambi i casi le bancarelle sono svolte assegnando i posteggi secondo la modalità prevista dall'art. 35 L.R. 24/2015, attribuendo pertanto ad esse il carattere di fiera non prevista negli strumenti di programmazione comunale; sulla base delle stesse considerazioni già esposte per le fiere, di conseguenza, anche in questo caso subito dopo l'approvazione del Documento Strategico del Commercio dovranno essere avviate le procedure per l'assegnazione dei posteggi come stabilite dall'art. 30 della stessa L.R. 24/2015.

Un numero congruo di posteggi, tuttavia, dovrà essere assegnato come stabilito dall'art. 30 c. 8 lettera “b” L.R. 24/2015.

#### **5. Festa patronale di Marina di Ginosa**

Le bancarelle per la festa di Sant'Antonio in Marina di Ginosa saranno effettuate nella nuova piattaforma mercatale prevista in piazzale della Croce Rossa, non appena tale piattaforma sarà realizzata e resa operativa.

Sino all'attivazione della suddetta piattaforma le bancarelle saranno posizionate nell'area di via Pordenone, con la stessa sistemazione attualmente utilizzata per il settore non alimentare del mercato settimanale.

Anche queste bancarelle sono svolte assegnando i posteggi secondo la modalità prevista dall'art. 35 L.R. 24/2015; sulla base delle stesse considerazioni già esposte per le fiere, di conseguenza, anche in questo caso subito dopo l'approvazione del Documento Strategico del Commercio dovranno essere avviate le procedure per l'assegnazione dei posteggi come stabilite dall'art. 30 della stessa L.R. 24/2015.

Un numero congruo di posteggi, tuttavia, dovrà essere assegnato come stabilito dall'art. 30 c. 8 lettera “b” L.R. 24/2015.

#### **6. Mercati serali stagionali**

Nell'ottica di una valorizzazione turistica sia della città sia della marina si provvederà ad istituire due mercati serali stagionali con la ripartizione tra le categorie merceologiche (come definite dall'allegato A alla L.R. 24/2015) di seguito specificata:

– alimentare:

- prodotti alimentari tipici di provenienza pugliese;
- pane, pasticceria e dolci;
- frutta e verdura;
- alimentari in genere, carni e prodotti a base di carni;

– non alimentare:

- prodotti dell'artigianato tipico pugliese;
- altri prodotti (antiquariato e oggetti vintage);
- libri, giornali, cartoleria;
- fiori e piante.

Entrambi i suddetti mercati saranno svolti nei fine settimana dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre con la possibilità di prevedere la cadenza giornaliera nella settimana contenente il 15 agosto.

In Ginosa Città il mercato stagionale sarà effettuato nell'area di piazza IV Novembre e corso Vittorio Emanuele II, con 19 postazioni così ripartite:

- alimentare (6 postazioni):
  - 3 postazioni da 32 m<sup>2</sup> (6,4 m x 5 m);
  - 3 postazioni da 40<sup>2</sup> (8 m x 5 m);
- non alimentare (13 postazioni):
  - 6 postazioni da 32 m<sup>2</sup> (6,4 m x 5 m);
  - 5 postazioni da 40 m<sup>2</sup> (8 m x 5 m);
  - 2 postazioni da 50 m<sup>2</sup> (10 m x 5 m).

Nel settore alimentare dovrà essere presente almeno un esercente per ciascuno dei settori merceologici precedentemente elencati; nel settore non alimentare dovranno invece essere presenti almeno due esercenti per ciascuno dei settori merceologici elencati.

In Marina di Ginosa il mercato stagionale potrà essere collocato nell'area di viale Ionio (tratto compreso tra via Fiume e via Millepini) ovvero, in alternativa, in viale Virgilio o al lungomare L. Strada, con lo stesso numero e ripartizione dei posteggi appena definiti per Ginosa Città e con le stesse previsioni per i settori merceologici.

Per entrambi i mercati stagionali i posteggi dovranno essere assegnati con la procedura stabilita dall'art. 30 c. 1-7 della L.R. 24/2015, distinguendo le assegnazioni per le serate del sabato dalle assegnazioni per le serate della domenica. L'eventuale effettuazione dei suddetti mercati con cadenza giornaliera nella settimana di Ferragosto, qualora prevista, dovrà essere oggetto di una ulteriore e distinta procedura per l'assegnazione dei posteggi.

## 7. Mercati giornalieri

In Ginosa Città saranno istituiti mercati giornalieri limitati al solo settore alimentare, di seguito specificati:

- Via G. Parini 4 postazioni da 32 m<sup>2</sup> così ripartite:
  - 3 postazioni per produttori agricoli, da assegnare come previsto dall'art. 30 c. 8 lettera "a" L.R. 23/2015;
  - 1 postazione per qualsiasi categoria merceologica del settore alimentare (di cui all'allegato A della L.R. 24/2015) con esclusione di "frutta e verdura", da assegnare con la procedura di cui all'art. 30 c. 1-7 della L.R. 24/2015;
- Via Teano 9 postazioni da 32 m<sup>2</sup> così ripartite:
  - 5 postazioni per produttori agricoli, da assegnare come previsto dall'art. 30 c. 8 lettera "a" L.R. 23/2015;

- 3 postazioni per qualsiasi categoria merceologica del settore alimentare (di cui all'allegato A della L.R. 24/2015) con esclusione di “frutta e verdura”, da assegnare con la procedura di cui all'art. 30 c. 1-7 della L.R. 24/2015;
- 1 postazione per qualsiasi categoria merceologica del settore alimentare (di cui all'allegato A della L.R. 24/2015), da assegnare con la procedura di cui all'art. 30 c. 1-7 della L.R. 24/2015.

Un ulteriore mercato giornaliero comprendente 12 postazioni per il settore alimentare e/o non alimentare potrà essere istituito nell'area di via A. Manzoni, nell'ambito dei programmi di sviluppo e valorizzazione della stessa area; con il provvedimento istitutivo potrà essere stabilita l'eventuale ripartizione secondo le categorie merceologiche di cui all'allegato A della L.R. 24/2015 nonché la riserva di posteggi da assegnare secondo le disposizioni dell'art. 30 c. 8 della stessa L.R. 24/2015.

#### **8. Posteggi isolati in Ginosa Città**

Sono confermati tutti i posteggi isolati esistenti e sono istituiti i seguenti ulteriori posteggi isolati:

- posteggi da assegnare secondo la procedura di cui all'art. 30 c. 1-7 della L.R. 24/2015:
  - via Quarto 1 posteggio (32 m<sup>2</sup>) per qualsiasi categoria merceologica del settore alimentare (di cui all'allegato A della L.R. 24/2015);
  - via Padre D. Tuseo 1 posteggio (32 m<sup>2</sup>) per il settore alimentare (categoria merceologica frutta e verdura);
  - viale Martiri d'Ungheria 2 posteggi (32 m<sup>2</sup>) per qualsiasi categoria merceologica del settore alimentare (di cui all'allegato A della L.R. 24/2015);
  - piazzale Cimitero 2 posteggi (32 m<sup>2</sup>) per settore non alimentare (categoria merceologica piante e fiori);
- posteggi riservati ai produttori agricoli, da assegnare come disposto dall'art. 30 c. 8 L.R. 24/2015:
  - via Padre D. Tuseo 1 posteggio (32 m<sup>2</sup>) per il settore alimentare (frutta e verdura).

#### **9. Posteggi isolati in Marina di Ginosa**

Sono confermati tutti i posteggi isolati esistenti e sono istituiti i seguenti ulteriori posteggi isolati:

- posteggi da assegnare secondo la procedura di cui all'art. 30 c. 1-7 della L.R. 24/2015:
  - c.da pantano piazzale del Cimitero 1 posteggio (32 m<sup>2</sup>) per settore non alimentare (categoria merceologica piante e fiori).

#### **10. Chioschi su area pubblica**

Le concessioni di suolo pubblico per l'installazione di chioschi destinati ad attività commerciali o di somministrazione presentano un carattere differente dalla mera concessione di posteggio, sia per l'eventuale concessionario sia per l'Amministrazione e la cittadinanza. Il concessionario, infatti, deve essere in grado di effettuare un investimento ben diverso da quello richiesto dalla semplice concessione di posteggio, considerata la necessità di erigere una specifica struttura nell'area concessa; proprio il fatto che l'area debba essere impegnata da un manufatto edilizio (per un periodo di tempo che, seppure limitato, dovrà necessariamente essere sufficientemente prolungato, al fine di rendere sostenibile l'investimento da parte del concessionario)

rende necessaria l'adozione, da parte dell'Amministrazione, di tutti gli accorgimenti utili a fare sì che il servizio reso alla cittadinanza non si traduca in disagio per la stessa cittadinanza né sia sconveniente per l'Amministrazione.

Alle concessioni di aree per installazione dei chioschi, pertanto, si intende attribuire uno specifico ruolo finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- a) coinvolgere operatori economici privati nella gestione di aree pubbliche urbane, associando la possibilità di insediare in tali aree attività commerciali o di somministrazione con l'obbligo di curare la manutenzione ed il decoro delle stesse aree;
- b) favorire l'insediamento sulle aree pubbliche individuate di attività in grado di fornire un contributo positivo alla gestione degli spazi urbani;
- c) migliorare l'offerta commerciale nelle aree interessate;
- d) promuovere l'insediamento di esercizi di somministrazione destinati ad un utenza familiare;
- e) promuovere l'aggregazione sociale, anche per mezzo di eventi culturali, sportivi, di spettacolo o di trattenimento.

Le concessioni per chioschi su area pubblica saranno pertanto disciplinate da uno specifico regolamento, a partire proprio dagli obiettivi generali appena elencati, fermo restando il ricorso a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione degli assegnatari.

Si intende confermare tutte le aree attualmente oggetto di concessione; contestualmente sono individuate ulteriori aree idonee all'installazione di nuovi chioschi su area pubblica. Per tutte le aree individuate sono definiti, nel Regolamento, le tipologie di attività insediabili nonché le specifiche prescrizioni.

Il Regolamento disciplina inoltre le procedure per la selezione dei concessionari, la durata della concessioni, gli obblighi dei concessionari, le caratteristiche dimensionali, funzionali e tecniche dei chioschi, il canone concessorio e tutti gli ulteriori aspetti connessi con la gestione delle stesse concessioni.

## Sezione III – Rivendite di giornali e riviste

### III.1 – Lo stato attuale

Nel settore della vendita della stampa quotidiana e periodica si registra da qualche anno una progressiva e significativa significativa contrazione, direttamente correlata al progressivo incremento della diffusione dell'informazione tramite canali digitali. Da diverso tempo praticamente tutte le grandi testate nazionali si sono dotate di specifiche piattaforme digitali in rete, tramite le quali veicolano non solo i consueti contenuti di informazione ma anche una moltitudine di contenuti aggiuntivi che trovano proprio nella rete e nella facilità di fruizione il principale motivo di interesse. Nelle fasi iniziali, peraltro, i contenuti delle piattaforme digitali dell'informazione sono stati resi disponibili prevalentemente con accesso gratuito, introducendo l'accesso a pagamento solo in un secondo momento ed in forma graduale, rendendo così possibile a qualsiasi utente (purché dotato di una connessione internet e di un terminale idoneo) la fruizione immediata e in piena autonomia di una molteplicità di contenuti e informazioni mai sperimentata prima. Alle piattaforme delle grandi testate nazionali e regionali si sono via via affiancate anche una nutrita serie di testate minori, blog e siti di associazioni, i quali coprono in maniera decisamente più esaustiva il settore dell'informazione a scala locale o dedicata a specifici settori.

Allo stato attuale la richiesta di contenuti informativi di qualsiasi genere trova la sua principale risposta in rete e non in edicola; in simili condizioni appare abbastanza evidente che la stampa tradizionale affronta, con la concorrenza digitale, una battaglia ad armi impari ed anche strumenti quali i rotocalchi settimanali associati ai grandi quotidiani, omaggi e regali vari, libri e contenuti multimediali (grandi o piccoli film in videocassetta o DVD, CD musicali e anche vinili) venduti in associazione a quotidiani e periodici non riescono più ad ottenere il grande riscontro che hanno avuto sino a una decina di anni or sono.

La notevole contrazione del settore porta anche le agenzie di distribuzione a fare valutazioni più restrittive di carattere economico rispetto all'approvvigionamento dei punti vendita.

La tendenza appena richiamata porta oggi a ritenere non più così determinante la tradizionale distinzione merceologica fra edicole esclusive ed edicole non esclusive, alla luce della necessità che hanno oggi tutti i punti vendita di ampliare la propria offerta merceologica non alimentare o di servizi al cittadino per continuare a stare sul mercato.

Nel territorio comunale di Ginosa sono presenti complessivamente 5 rivendite di giornali e riviste, che esprimono una superficie di vendita complessiva di 44 m<sup>2</sup> (i dati relativi alla superficie di vendita sono ripresi dal Registro degli Esercizi di Vicinato); nella tabella che segue è riportato l'elenco delle rivendite esistenti.

Rivendita		Ubicazione	Superficie
1	Lorenti & C. S.n.c.	Chiosco piazza IV Novembre	10 m <sup>2</sup>
2	Vispa S.n.c. di Panzetta M. & Vizzielli L.	Viale Martiri d'Ungheria 123	10 m <sup>2</sup>
3	Rosato Damiana	Chiosco piazza Nusco	6 m <sup>2</sup>
4	Zicari Rosaria	Chiosco v.le Ionio / v.le Pitagora	8 m <sup>2</sup>
5	Bracciodieta Francesco	Chiosco v.le Pitagora Parco Com.	10 m <sup>2</sup>

La situazione attuale, tuttavia, risente della crisi del settore precedentemente descritta; il numero attuale di rivendite è infatti dimezzato rispetto a quello dei decenni antecedenti il 2010, come si evince dal prospetto che segue (redatto sulla base delle informazioni riportate nel Registro degli Esercizi di Vicinato; in grigio sono rappresentati i periodi di attività dei singoli esercizi):

	1980>	1990>	2000>	2010>	2020>
Chiosco – Città Piazza IV Novembre					
Chiosco – Città Piazza G. Nusco					
Chiosco – Marina di Ginosa V.le Ionio / V.le Italia					
Chiosco – Marina di Ginosa V.le Pitagora – Parco Com.					
Ginosa Città Viale Martiri d'Ungheria 123					
Ginosa Città Via Roma 60					
Ginosa Città Via G. Matteotti 82/C					
Marina di Ginosa Viale Trieste s.n.c.					
Marina di Ginosa Viale Pitagora s.n.c.					
Marina di Ginosa Viale Ionio 53					
Marina di Ginosa Viale Ionio 385					

### III.2 – Previsioni per le rivendite di giornali e riviste

La situazione illustrata nel precedente paragrafo è strettamente connessa ad una tendenza nazionale che difficilmente può essere contrastata a livello locale; i punti vendita di giornali e riviste, tuttavia, costituiscono presidi per la diffusione di informazione e cultura la cui esistenza, nel territorio comunale, deve essere salvaguardata e, per quanto possibile, incrementata.

Con riferimento alle disposizioni della L.R. 24/2015 in relazione alla programmazione comunale in materia di vendita della stampa quotidiana e periodica, secondo le quali il Comune definisce “le direttive e gli indirizzi per l’insediamento e il funzionamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendite giornali e riviste e di

distributori di carburante” (art. 12 c. 4) nonché “i criteri ed i parametri qualitativi per il mantenimento e lo sviluppo della capacità di servizio della rete distributiva di quotidiani e periodici” ed i “servizi aggiuntivi che possono essere erogati dalle rivendite anche in convenzione con i comuni stessi, nell’ambito dell’accoglienza turistica o dei servizi al territorio” (art. 23 c. 1), si ritiene pertanto necessario prevedere gli indirizzi, le direttive ed i criteri di seguito specificati.

Indirizzi	Direttive e criteri associati
<b>1. Evitare direttive, indirizzi e criteri a qualsiasi titolo limitativi</b>	In considerazione dello scarso numero di rivendite nel territorio comunale non si ritiene che la definizione, in aggiunta ai requisiti già previsti dalle disposizioni normative nazionali e regionali per l'esercizio dell'attività, di ulteriori criteri e parametri qualitativi (da rispettare per l'apertura o il mantenimento di un punto vendita) possa effettivamente contribuire al “ <i>mantenimento e lo sviluppo della capacità di servizio della rete distributiva di quotidiani e periodici</i> ”.
<b>2. Semplificazione delle procedure amministrative</b>	Le procedure finalizzate al conseguimento del titolo abilitativo per nuovi punti vendita di giornali e riviste possono essere semplificate attuando le disposizioni dell'art. 4 bis del D.Lgs. 24/04/2001 n. 170 secondo le quali “ <i>l'apertura di nuovi punti vendita, esclusivi e non esclusivi, anche a carattere stagionale, è soggetta alle disposizioni dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241</i> ”. La disposizione appena richiamata, introdotta con le modifiche apportate al D.Lgs. 170/2001 dal il D.L. 27/04/2017 n. 50 (convertito con modificazioni dalla L. 21/06/2017 n. 96), cronologicamente successiva e di rango superiore rispetto alla L.R. 16/04/2015 n. 24, permette di superare il regime di autorizzazione previsto per la vendita di stampa quotidiana e periodica dall'art. 22 della stessa L.R. 24/2015 <sup>8</sup> . <b>Direttiva:</b> L'apertura di nuovi punti vendita di stampa quotidiana e periodica, siano essi esclusivi ovvero non esclusivi nonché anche di carattere stagionale, sarà pertanto sottoposta al regime amministrativo della segnalazione certificata di inizio attività di cui all'art. 19 L. 241/1990 e s.m.i.
<b>3. Favorire lo sviluppo dei punti vendita non esclusivi</b>	Come anticipato nel paragrafo III.1, allo stato attuale molteplici fattori inducono a ritenere poco appetibile per gli esercenti l'apertura e la gestione di un punto vendita dedicato esclusivamente alla stampa quotidiana e periodica, con conseguente necessità di ampliare l'offerta merceologica per rendere sostenibile e redditizia l'attività. Nell'ambito delle competenze comunali, pertanto, può essere favorito ed incentivato lo sviluppo numerico e qualitativo dei punti vendita non esclusivi, anche tramite gli ulteriori strumenti di programmazione e regolamentazione adottati in forza dell'art. 12 L.R. 24/2015. <b>Direttiva:</b> Prevedere, nell'ambito della disciplina degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, criteri qualitativi premianti per le attività che si configurano anche come punto vendita non esclusivo ai sensi dell'art. 2 c. 3 lettera “c” del D.Lgs. 170/2001.

8 L'art. 22 della L.R. 16/04/2015 n. 24 dispone che “*la vendita della stampa quotidiana e periodica è subordinata ad autorizzazione rilasciata dal comune territorialmente competente nel rispetto dei principi e criteri fissati nei provvedimenti previsti all'articolo 12*”.

<i>Indirizzi</i>	<i>Direttive e criteri associati</i>
<p><b>4. Garantire il mantenimento dei punti vendita su area pubblica esistenti</b></p> <p><b>5. Favorire l'incremento dei punti vendita anche mediante la gestione delle concessioni di suolo pubblico</b></p>	<p>Direttiva: Nell'ambito della disciplina che si intende adottare per regolamentare le concessioni di suolo pubblico per l'installazione di chioschi destinati ad attività commerciali e di somministrazione, prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il mantenimento della destinazione a punto vendita di stampa quotidiana e periodica per tutti i chioschi che presentano attualmente tale destinazione;</li> <li>– l'individuazione di un congruo numero di nuove aree, opportunamente distribuite nel territorio comunale, da assegnare in concessione per l'esercizio di attività di vendita di stampa quotidiana e periodica (prevalentemente in regime di non esclusività);</li> <li>– nell'ambito dei criteri per la selezione del concessionario di aree destinate ad attività di somministrazione, stabilire quale criterio premiante l'inserimento di un punto vendita non esclusivo ai sensi dell'art. 2 c. 3 lettera “c” del D.Lsg. 170/2001.</li> </ul>

## Sezione IV – Somministrazione alimenti e bevande

### IV.1 – Lo stato attuale

Gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande (spesso indicati anche, per brevità, come *pubblici esercizi*) sono attività destinate a fornire un vero e proprio servizio nei confronti del cittadino che, a qualsiasi titolo, è presente nel territorio; la fruizione di tale servizio a sua volta è legata sia ad attività turistiche, ricreative e di gestione del tempo libero sia alle attività lavorative.

Nel territorio di Ginosa è presente un numero elevato di esercizi di somministrazione (coirca 150, considerando tutte le tipologie), motivato dalla forte vocazione turistica della borgata di Marina di Ginosa nonché quella via via sempre più crescente della stessa città; offrono comunque un servizio anche ai lavoratori fuori sede i diversi esercizi presenti nel centro città così come quelli dislocati lungo la rete stradale principale fuori dei due centri abitati.

Nella tabella seguente si riporta il prospetto di sintesi delle attività di somministrazione presenti nel territorio comunale:

	Ginosa Città (e relativo agro)	Marina di Ginosa (e relativo agro)	Totale
Ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie ed esercizi similari	26	14	40
Bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari	38	49	87
Esercizi che comprendono entrambe le tipologie sopra richiamate	6	14	20
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>77</b>	<b>147</b>

La dotazione sopra richiamata, rimasta sostanzialmente costante negli ultimi anni (pur considerando la continua evoluzione del settore con subentri di titolarità, cessazioni, riaperture e variazioni in genere), appare nel complesso adeguata allo specifico contesto territoriale (in media 6,71 esercizi ogni 1.000 abitanti, facendo riferimento ad una popolazione residente di 21.890 abitanti).

### IV.2 – Le previsioni per le attività di somministrazione

In primo luogo occorre attuare le disposizioni dell'art. 39 c. 1 L.R. 16/04/2015 n. 24, secondo il quale *“i comuni, nell’ambito degli strumenti di cui all’articolo 12, individuano le aree in cui l’apertura, il trasferimento di sede e l’ampliamento della superficie di somministrazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande sono soggetti ad autorizzazione e a limitazioni per motivi imperativi di interesse generale”*, nonché dell'art. 12 c. 4 lettera “c” della stessa L.R. 24/2015 (*“il comune definisce [...] le direttive e gli indirizzi per l’insediamento e il funzionamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande [...]”*).

Con uno specifico regolamento, pertanto:

- sono individuate e perimetrare le aree nelle quali è soggetta ad autorizzazione l'apertura, l'ampliamento ed il trasferimento di sede degli esercizi di somministrazione (per brevità: *zone tutelate*);
- sono definiti gli obiettivi da perseguire mediante il ricorso al regime autorizzatorio nelle suddette aree, con riferimento ai “*motivi imperativi di interesse generale*” richiamati dall'art. 39 c. 1 L.R. 24/2015;
- sono definiti i criteri strutturali per il locali destinati alle attività di somministrazione, il cui rispetto costituisce presupposto per il rilascio di autorizzazioni nelle *zone tutelate* nonché, comunque, obiettivo da perseguire nelle aree diverse dalle *zone tutelate*;
- sono previste specifiche disposizioni per l'esercizio dell'attività nelle aree oggetto di specifica tutela ai sensi del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;
- sono definiti i criteri qualitativi da rispettare ai fini del rilascio di autorizzazioni nelle *zone tutelate*, anche con riferimento alle previsioni di cui alla Sezione III del presente documento;
- sono definiti e disciplinati tutti gli ulteriori aspetti di competenza comunale.